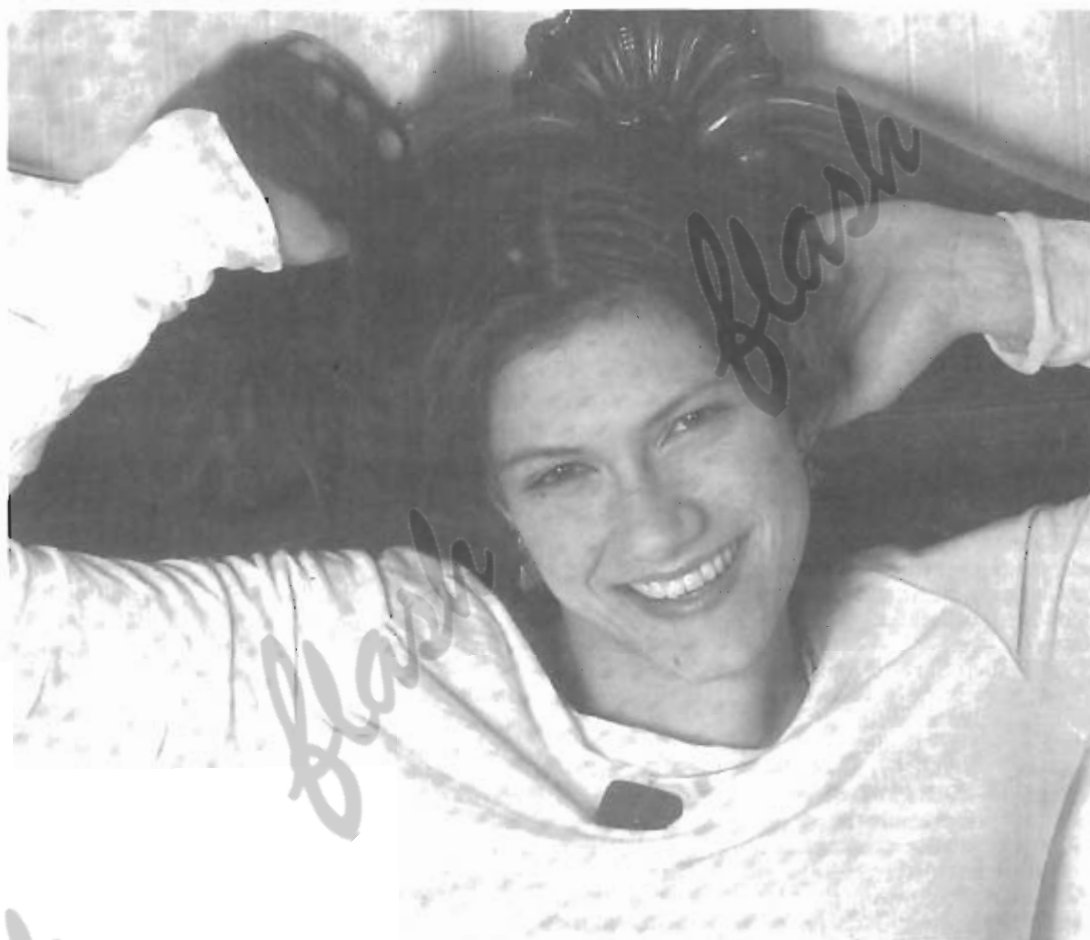


di Filippo Ferretti

N 12

*Il 5 aprile
grande serata
al Ventidio*

La "luce" di Elisa illumina il teatro ascolano



Un grande appuntamento con la musica leggera sarà di scena al Ventidio Basso. L'assessorato alla Cultura del Comune di Ascoli e l'Amat hanno messo a punto una serata attesissima, della quale sarà dominatrice assoluta Elisa, la vincitrice di Sanremo 2001.

La poco più che ventenne artista friulana - nata a Monfalcone, in provincia di Gorizia - dopo un anno ininterrotto di concerti in tutta la Penisola, giungerà nel capoluogo piceno per presentare il meglio della sua produzione, iniziata nel 1997 con un album,

"Pipes and Flowers", realizzato grazie alla pervicacia della sua talent scout, l'inossidabile Caterina Caselli. Il disco, costituito da brani tutti interamente cantati in inglese, ha venduto in Italia oltre trecento mila copie e ha permesso a questa ex bambina prodigio di imporsi a livello europeo per le straordinarie doti di interprete e attrice.

Il concerto ascolano, oltre alle canzoni di questa prima, fortunatissima incisione - che vantava singoli di straordinaria efficacia, "Sleeping in your hand", "Labyrinth" a "Fast for me" - permetterà di far ascoltare al pubblico anche le migliori canzoni delle due opere discografiche successive, "Asile World" (2000) e "Then comes the sun" (2001). Ovviamente, ci sarà posto anche per "Luce",

una delle pochissime interpretazioni in italiano della pop singer, con cui ha stravinato alla kermesse canora nella città dei fiori, e per i due ultimi successi su singolo, "The gift", dedicata da Elisa a sua madre, e "Heaven out of hell", da cui è stato tratto un accattivante video clip diretto dal regista cinematografico Alessandro D'Alatri.

L'artista, grande appassionata dei climi musicali oltreoceano e di miti quali Jim Morrison, è una delle poche voci femminili italiane ad essere idolatrata da pubblico e critica, oltre che dai colleghi: da Eros Ramazzotti, di cui è stata supporter in tour, a Zucchero, con cui ha più volte collaborato nella stesura di brani. Innamorata delle poesie di Rudyard Kipling e della voce

di Mina, che definisce "uno dei motivi per cui ho pensato valesse la pena amare la musica". Elisa arriverà nel nostro teatro, confermando l'ottimo stato di grazia che sta trovandosi a vivere attualmente. La decisione del concerto arriva dopo lunghe trattative intraprese nei mesi scorsi dal Comune con la sua agenzia. Infatti se da una parte la programmazione del Teatro ha bisogno di momenti legati alla canzone d'autore - da poter affiancare al cartellone di prosa, di danza e di lirica - dall'altra è indubbia la difficoltà di potersi permettere di spendere grandi cifre, cosa che accade nei confronti di una performance come quella di Elisa, in questo momento tra le cantanti più amate e pagate nell'universo dello star system.

Palcoscenico
rubrica di cultura e spettacolo
flash

IL MENSILE DI VITA PICENA
Dir. Resp. Filippo Ferretti